CORTE DEI CONTI

SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

DETERMINAZIONE E RELAZIONE SUL RISULTATO DEL CONTROLLO ESEGUITO SULLA GESTIONE FINANZIARIA DI ALES – ARTE, LAVORO E SERVIZI S.P.A.

Determinazione dell'11 marzo 2021, n. 21

CORTE DEI CONTI

SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

DETERMINAZIONE E RELAZIONE SUL RISULTATO DEL CONTROLLO ESEGUITO SULLA GESTIONE FINANZIARIA DI ALES – ARTE, LAVORO E SERVIZI S.P.A.

2019

Relatore: Consigliere Quirino Lorelli

Ha collaborato per l'istruttoria e

l'elaborazione dei dati:

dott. Fulvio Donati

Determinazione n. 21/2021

CORTE DEI CONTI

SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

Nell'adunanza dell'11 marzo 2021, tenutasi in videoconferenza, ai sensi dell'art. 85, comma 8 bis, del d.l. 17 marzo 2020 n. 18, convertito, con modificazioni, dalla l. 24 aprile 2020 n. 27, come modificato dalla l. 13 ottobre 2020, n. 126, di conversione del d.l. 14 agosto 2020 n. 104 e secondo le "Regole tecniche e operative", adottate con decreti del Presidente della Corte dei conti del 18 maggio 2020, n. 153 e del 27 ottobre 2020, n. 287;
visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti approvato con r.d. 12 luglio 1934, n. 1214;
viste le leggi 21 marzo 1958, n. 259 e 14 gennaio 1994, n. 20;
visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri in data 9 maggio 2017 con il quale Ales - Arte, Lavoro e Servizi s.p.a. è stata sottoposta al controllo della Corte dei conti;
visto il bilancio della Società suddetta, relativo all'esercizio finanziario 2019, nonché le annesse relazioni del Presidente e del Collegio sindacale, trasmessi alla Corte in adempimento dell'art. 4 della citata l. n. 259 del 1958;
esaminati gli atti;
udito il relatore consigliere Quirino Lorelli e, sulla sua proposta, discussa e deliberata la relazione con la quale la Corte, in base agli atti ed agli elementi acquisiti, riferisce alle Presidenze delle due Camere del Parlamento il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria di Ales s.p.a. per l'esercizio 2019;
ritenuto che, assolti così gli adempimenti di legge, si possano, a norma dell'art. 7 della citata l. n. 259 del 1958, comunicare alle dette Presidenze il bilancio - corredato delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione – e la relazione come innanzi deliberata, che alla presente si unisce, quale parte integrante;

CORTE DEI CONTI

P. Q. M.

comunica, a norma dell'art. 7 della l. n. 259 del 1958, alle Presidenze delle due Camere del Parlamento, insieme con il bilancio per l'esercizio 2019 di Ales - Arte, Lavoro e Servizi s.p.a. - corredato delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione – l'unita relazione con la quale la Corte dei conti riferisce il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente stesso.

ESTENSORE

Quirino Lorelli

QUIRINO LORELLI
CORTE DEI
CONTI
15.03.2021
16:40:19 CET

PRESIDENTE

Manuela Arrigucci

ARRIGUCCI
MANUELA
CORTE DEI
CONTI
30.04.2021
14:49:26
CEST

DIRIGENTE
Fabio Marani
Depositato in segreteria

MARANI FABIO
CORTE DEI
CONTI
30.04.2021
12:56:54 UTC

INDICE

PREMESSA 1

1. QUADRO DI RIFERIMENTO E NOVITA' NORMATIVE 2

2. GLI ORGANI SOCIALI E I RELATIVI COMPENSI 5

3. IL PERSONALE 7

3.1 Organico aziendale 7

3.2 Costo del personale dipendente 8

4. ATTIVITÀ PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E PER LA TRASPARENZA 10

5. L'ATTIVITÀ ISTITUZIONALE 11

5.1. Le attività progettuali in corso e la composizione delle disponibilità liquide 11

5.2 L'attività contrattuale 14

6. I RISULTATI DELLA GESTIONE FINANZIARIA E ECONOMICO-PATRIMONIALE 16

6.1 Il rendiconto finanziario 16

6.2 Lo stato patrimoniale 18

6.3 Il conto economico 24

7. CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE 26

INDICE DELLE TABELLE

Tabella 1 – Costi per gli organi 5
Tabella 2 - Organico aziendale 7
Tabella 3 - Personale per tipologia contrattuale 8
Tabella 4 - Costo del personale 9
Tabella 5 - Progetti finanziati da terzi – compresi nei decreti interministeriali e ministeriali . 13
Tabella 6 - Progetti finanziati da terzi - autonomi 14
Tabella 7 - Attività negoziale 15
Tabella 8 - Rendiconto finanziario 17
Tabella 9 - Stato patrimoniale 18
Tabella 10 - Crediti 20
Tabella 11 – Variazione delle quote di TFR 22
Tabella 12 - Debiti verso terzi per progetti 23
Tabella 13 – Patrimonio netto 24
Tabella 14 – Conto economico 24

PREMESSA

Con il presente referto la Corte dei conti riferisce al Parlamento, ai sensi dell'art. 7 della l. 21 marzo 1958 n. 259, sul risultato del controllo eseguito, con le modalità di cui all'art. 12 della suddetta legge, sulla gestione finanziaria di Ales - Arte, Lavoro e Servizi s.p.a. con riguardo all'esercizio 2019 e sulle vicende più significative intervenute successivamente.

La precedente relazione al Parlamento, concernente l'esercizio finanziario 2018 di Ales s.p.a, approvata con la determinazione del 21 maggio 2020, n.38, è stata pubblicata in Atti Parlamentari, XVIII Legislatura, Doc. XV, n.289.

1. QUADRO DI RIFERIMENTO E NOVITA' NORMATIVE

Ales - Arte, Lavoro e Servizi s.p.a. (di seguito anche Ales o Società) è una società *in house* del Ministero dei beni e della attività culturali e del turismo (Mibact), che ne detiene il 100 per cento delle azioni, costituita ai sensi dell'art. 10, c. 1, lettera a), del d. lgs. 1° dicembre 1997, n. 468 e dell'art. 20, commi 3 e 4, della l. 24 giugno 1997, n. 196. Il predetto Ministero vigila sulla stessa "in via esclusiva". Ales risulta inclusa nell'elenco delle amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato, individuate ai sensi dell'art. 1, c. 2, della l. 31 dicembre 2009, n. 196 e successive modificazioni ed integrazioni.

Tuttavia, la legge 11 dicembre 2016 n. 232 (legge di stabilità 2017) all'art. 1, c. 584, ha previsto, al fine di assicurare il pieno ed efficace svolgimento delle attività strumentali alle funzioni di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale, che alla società Ales non si applicano le norme di contenimento delle spese previste a carico dei soggetti inclusi nell'elenco dell'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) delle amministrazioni pubbliche.

Lo statuto vigente prevede che la Società svolga, prevalentemente per il Mibact e secondo le direttive e gli indirizzi vincolanti forniti dallo stesso, l'esercizio di attività e la realizzazione di iniziative volte alla gestione, valorizzazione e tutela dei beni culturali in ambito nazionale ed internazionale, nonché la realizzazione di attività culturali, la promozione ed il sostegno finanziario, tecnico-economico ed organizzativo di progetti ed altre iniziative di investimento a favore delle attività culturali e dello spettacolo, anche attraverso la ricerca di *sponsor*. La Società, inoltre, può svolgere servizi generali amministrativi e di informatizzazione gestionale e servizi tecnici di supporto alle attività del Mibact e delle sue strutture periferiche, richiesti o contemplati da convenzioni o da specifiche direttive del Ministero stesso.

Le attività di Ales si concretizzano in progetti che puntano al miglioramento delle condizioni di utilizzazione e fruibilità del patrimonio architettonico, archeologico, artistico, bibliotecario e paesaggistico italiano, rispetto ai quali l'Ente cura ogni aspetto tecnico-amministrativo.

Come riferito nella precedente relazione, Ales è, inoltre, soggetto pagatore rispetto a numerosi altri progetti finanziati con fondi europei, nazionali e regionali, per i quali non ha alcuna autonomia gestionale; a causa della mancata rendicontazione dei titolari dei progetti, destinatari dei finanziamenti, i relativi fondi rimangono nelle giacenze liquide della Società.

Nella deliberazione delle SS.RR. di questa Corte, n. SSRRCO/19/2020/REF, "Il processo di razionalizzazione delle partecipazioni societarie detenute dai ministeri e dagli altri enti pubblici soggetti al controllo delle sezioni riunite della Corte dei conti", depositata il 2 dicembre 2020, è stato rilevato che "l'art. 19, comma 5, del d.lgs. n. 175 del 2016 impone alle amministrazioni socie di fissare, con propri provvedimenti, obiettivi specifici, annuali e pluriennali, sul complesso delle spese di funzionamento, ivi comprese quelle per il personale, per le «società a controllo pubblico» (da attuare anche attraverso il contenimento degli oneri contrattuali e delle assunzioni di personale)…, escluse quelle quotate in mercati regolamentati (in ragione della deroga presente nell'art. 1, comma 5, del TUSP) … Il sistema normativo prescrive, pertanto, al socio pubblico di fornire direttive alla società controllata, in materia di assunzioni e di costi per il personale, coerenti alle attività erogate (e/o al contratto di servizio stipulato), mutabili nel tempo o con riferimento alle concrete situazioni sociali sottostanti …".
Dal riscontro effettuato dalle Sezioni riunite è emerso come in alcuni casi i ministeri soci non abbiano "adottato, per le società direttamente partecipate, non quotate, qualificabili «a controllo pubblico», alcuna direttiva in merito"; tra queste società le stesse Sezioni riunite hanno incluso Ales s.p.a..
Tra i fatti di rilievo intervenuti immediatamente dopo la chiusura dell'esercizio 2019 vanno indicate le conseguenze della pandemia mondiale dovuta alla diffusione del virus Covid-19.
Il primo provvedimento adottato è costituito dal d.l. 23 febbraio 2020, n. 6, "*Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da Covid_19*", che ha disposto, tra le altre misure, la chiusura dei musei del Piemonte, Lombardia, Emilia-Romagna e Veneto, individuate come aree a rischio, interessate dalla prima fase dello stato emergenziale.
Il successivo d.p.c.m. dell'8 marzo 2020, all'art. 2, ha disposto una serie di misure di contenimento del potenziale contagio, tra cui la chiusura di tutti i luoghi di cultura sull'intero territorio nazionale. Quest'ultima disposizione per Ales ha avuto alcune ricadute significative come la chiusura immediata del complesso "Scuderie del Quirinale", presso cui era allestita la mostra su Raffaello e la sospensione di tutti i servizi di accoglienza al pubblico e vigilanza che Ales eroga presso musei e altre istituzioni culturali.
La riapertura - disposta con d.p.c.m. del 17 maggio 2020 - dei musei e degli altri luoghi della cultura, peraltro, poi seguita da una nuova chiusura il 3 novembre 2020, ha comunque poco

inciso sul fenomeno di riduzione del fatturato che appare significativo nell'arco del 2020 e del quale meglio si darà conto nella prossima relazione.

La Società ha quindi rappresentato di aver perso ricavi pari a circa il 60 per cento del fatturato mensile, stimati in 2,4 mln, con la conseguenza anche di aver dovuto sospendere diversi rapporti di lavoro con il personale, come di seguito meglio riferito.

2. GLI ORGANI SOCIALI E I RELATIVI COMPENSI

La Società è amministrata da un Consiglio di amministrazione; organo di vigilanza è il Collegio sindacale. Il Consiglio di amministrazione, nominato dall'Assemblea ordinaria, è composto da tre membri, scelti nel rispetto del principio di equilibrio di genere e dei criteri stabiliti dalla l. 12 luglio 2011, n. 120.

Il Presidente, che svolge anche le funzioni di Amministratore delegato, ed un componente sono designati dal Mibact; l'altro componente è designato dal Ministro dell'economia e delle finanze (Mef). Il Collegio sindacale, anch'esso nominato dall'Assemblea, si compone, secondo lo statuto, di tre o cinque sindaci effettivi e di due supplenti. Le funzioni degli organi sono state illustrate nelle precedenti relazioni di questa Corte, alle quali si fa rinvio.

I componenti restano in carica per un periodo non superiore a tre esercizi e scadono alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio. Nell'Assemblea del 12 luglio 2019 sono state rinnovate le cariche sociali, sia del Consiglio di amministrazione che del Collegio sindacale. I precedenti organi erano stati nominati il 16 marzo 2016.

I compensi lordi spettanti agli organi sono rimasti immutati rispetto al precedente esercizio. Essi sono stabiliti in euro 120.000 per le funzioni di Amministratore delegato, in euro 26.000 per le funzioni di Presidente e in euro 16.000 per ciascuno dei due componenti del c.d.a., in euro 15.000 per il presidente del Collegio sindacale e in euro 12.750 per ciascuno dei due componenti di detto Collegio.

La seguente tabella illustra i costi complessivi per gli organi della Società.

Tabella 1 – Costi per gli organi[1]

ORGANI	2018	2019
Amministratore delegato	120.000	120.000
Cda*	58.000	59.634
Presidente Collegio sindacale	15.000	15.000
Componenti Collegio (due membri)	25.348	29.730
Totale	**218.348**	**224.364**

*(tre membri di cui uno è il Presidente)

Fonte: *elaborazione Corte dei conti su dati Ales*

[1] Gli importi indicati in tabella comprendono anche i rimborsi spese richiesti dai componenti che non risiedono in Roma. Nel 2018 l'importo per i componenti del Collegio sindacale è inferiore allo spettante in relazione alle dimissioni di uno di essi, successivamente sostituito.

Gli emolumenti sono rilevati tra i costi per servizi del conto economico: quelli del Consiglio di amministrazione ammontano a complessivi euro 179.634, mentre quelli per il Collegio sindacale a euro 44.730.

3. IL PERSONALE

3.1 Organico aziendale

Con riferimento ai limiti per le assunzioni previsti in via generale per le pubbliche Amministrazioni, la società, in base all'art. 1, c. 323, della l. 28 dicembre 2015, n. 208[2] (legge finanziaria 2016), non è tenuta alla riduzione del personale prevista dal d.l. 31 maggio 2010, n. 78, convertito dalla l. 30 luglio 2010, n. 122 e successive modifiche.

L'organico del personale al 31 dicembre 2019 è pari a 1.220 lavoratori con contratti di lavoro subordinato (con esclusione dei collaboratori e del personale in somministrazione) a fronte dei 1.032 al 31 dicembre 2018, con un aumento di 188 risorse. Gli operai si sono ridotti nel 2019 rispetto al 2018 di 9 unità (-5,56 per cento) mentre sono aumentati gli impiegati di 196 unità (+23,14 per cento) ed i quadri di 1 unità (5,56 per cento); il numero dei dirigenti è invece rimasto stabile nel tempo. La tabella riporta la composizione dell'organico, con esclusione dei collaboratori e dei c.d. interinali, negli ultimi tre anni.

Tabella 2 - Organico aziendale

Qualifica	Situazione al 31.12.2017	Situazione al 31.12.2018	Situazione al 31.12.2019	Variazioni % 2019/2018
Operai	182	162	153	**-5,56**
Impiegati	743	847	1043	**23,14**
Quadri	19	18	19	**5,56**
Dirigenti	5	5	5	**0,00**
Totale	**949**	**1.032**	**1.220**	**18,22**

Fonte: Nota integrativa bilancio Ales 2019

L'organico aziendale al 31 dicembre 2019, comprensivo anche dei collaboratori e del personale in somministrazione, risulta così suddiviso:

[2] La norma prevede che al fine di assicurare lo svolgimento dei servizi per il pubblico negli istituti e nei luoghi della cultura del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, alla società Ales s.p.a. non si applica l'articolo 9, comma 29, del d.l. 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, e successive modificazioni.

Tabella 3 - Personale per tipologia contrattuale

Tipologia contrattuale	T. determinato	T. indeterminato	Totale complessivo
Collaboratori	13		13
Dirigenti		5	5
Impiegati	387	656	1043
Operai	10	143	153
Quadri		19	19
Interinali	66		66
Totale complessivo	476	823	**1.299**

Fonte: bilancio Ales

L'aumento del personale è conseguente alle 291 assunzioni effettuate nell'anno 2019, ancora in crescita rispetto a quelle già effettuate nel 2018 e nel 2017.

La società ha rappresentato che le assunzioni del 2019 sono state effettuate attraverso 67 procedure di selezioni pubbliche, attenendosi a criteri di trasparenza, pubblicità e imparzialità; tale crescita sarebbe giustificata da un incremento del volume dei servizi offerti nell'anno.

Le trasformazioni dei rapporti da tempo determinato in tempo indeterminato, dal 1° gennaio 2019, sono state 125. Anche nell'esercizio 2019 si è fatto un limitato ricorso al lavoro in somministrazione, con una media di circa 80 risorse, numero che tuttavia si riduce già a partire dalla fine dell'esercizio 2019, come si evince dal numero di somministrati (66) in forza al 31 dicembre.

Sotto il profilo della *gender equality*, si evidenzia come all'interno dell'organico aziendale al 31 dicembre 2019 la componente femminile si sia ulteriormente accresciuta, giungendo al 53 per cento dell'organico.

3.2 Costo del personale dipendente

Il costo del personale dipendente è passato dai 38,39 mln del 2018 ai 42,92 mln del 2019, con un incremento dell'11,81 per cento e un aumento di spesa in valore assoluto di 4,53 mln. La crescita appare comunque collegata all'aumento dei ricavi, seppur in misura inferiore, posto che l'incremento dei servizi affidati ha comportato un aumento del personale assunto rispetto al 2018, come relazionato in precedenza.

Tabella 4 - Costo del personale

Costi per il personale	2018	2019	Var. %
Salari e stipendi	24.959.070	28.406.218	13,81
Oneri sociali	8.011.246	8.994.228	12,27
Trattamento di fine rapporto	2.111.184	2.248.562	6,51
Altri costi	3.306.419	3.272.625	-1,02
Totale	**38.387.919**	**42.921.633**	**11,81**

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati Ales

Nell'esercizio in esame sono aumentati del 13,81 per cento i salari e gli stipendi, del 12,27 per cento gli oneri sociali e del 6,51 per cento il fondo del trattamento di fine rapporto, mentre gli altri costi di personale si sono ridotti di circa l'1 per cento. Tra gli altri costi è ricompreso quello per il ricorso al lavoro interinale per 2,5 mln (2,6 mln nel 2018).

Nel corso del 2020, a seguito della fase emergenziale della pandemia Covid-19, la Società ha immediatamente sospeso dal lavoro i dipendenti allocati sui progetti "chiusi", pari a 574, per i quali è stato avviato il ricorso agli ammortizzatori sociali, come previsti nel decreto "Cura Italia", al fine di rendere neutri tutti i costi diretti. Sono stati poi attivati contatti con le organizzazioni sindacali per avviare le procedure necessarie a tutelare gli stipendi dei dipendenti attraverso l'attivazione del Fondo di integrazione salariale (Fis).

Relativamente ai servizi di supporto agli uffici, questi ultimi sono erogati mediante il ricorso al lavoro agile, consentendo, così, di rendere comunque il servizio al Ministero.

Oltre al contenimento dei costi diretti di commesse sospese, Ales ha proseguito nel contenimento dei costi indiretti, anche in considerazione del fatto, evidenziato nella nota integrativa, che una quota di tali costi è ribaltata sul fatturato perduto a seguito delle sospensioni dei dipendenti. A tal fine, il ricorso al Fis è stato esteso anche al personale di *staff*, con una pesatura delle percentuali di riduzione del lavoro, anche per preservare i necessari servizi funzionali.

Sono pendenti 14 vertenze relative a contenzioso con il personale, dato che risulta in riduzione rispetto agli anni passati.

4. ATTIVITÀ PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E PER LA TRASPARENZA

Il Piano triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza 2019-2021 (l. 6 novembre 2012 n. 190) è stato approvato dal Presidente di Ales con determinazione del 31 gennaio 2019, su proposta del Responsabile per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza (Rpct); quello per il periodo 2020-2022, è stato invece approvato con determinazione n. 23 del 30 gennaio 2020.

Il Piano è stato comunicato ai diversi soggetti interessati, attraverso la pubblicazione sul sito *internet* istituzionale, una circolare di comunicazione a tutto il personale Ales e la trasmissione all'azionista unico Mibact.

Non risulta ancora nominato l'organismo indipendente di valutazione (oiv); le funzioni di attestazione degli obblighi di pubblicazione sono state svolte dal Presidente e Amministratore delegato, ai sensi della delibera Anac n. 141 del 21 febbraio 2018.

In conformità alla prescrizione contenuta nell'art. 10, c. 8, del d.lgs. del 14 marzo 2013, n. 33, la Società ha pubblicato sul sito *web* "*Amministrazione trasparente*", i piani triennali per la trasparenza e l'integrità e per la prevenzione della corruzione 2017-2019, 2018–2020, 2019-2021, 2020-2022. Non risultano invece pubblicate le linee guida del sistema di misurazione e valutazione della *performance,* né i referti di questa Sezione della Corte dei conti.

Si invita, pertanto, la Società a dare completa attuazione alle disposizioni di cui alla citata normativa sulla trasparenza.

5. L'ATTIVITÀ ISTITUZIONALE

5.1. Le attività progettuali in corso e la composizione delle disponibilità liquide

Nel corso dell'esercizio è continuata la missione della Divisione ex Arcus[3] per la promozione e l'incremento delle erogazioni liberali in favore dei beni e delle attività culturali, adesso inclusa come attività statutaria nel nuovo statuto di Ales, e per il beneficio fiscale c.d. "Art Bonus", previsto dall'art. 1 del decreto-legge 31 maggio 2014, n. 83, convertito, con modificazioni, dalla l. 29 luglio 2014, n. 106 (c.d. "decreto cultura").

L'attività progettuale relativa all'esercizio 2019 si è focalizzata sulla attuazione dei programmi pluriennali ricompresi nei seguenti decreti interministeriali Mibact-Mit: 1° dicembre 2009, 13 dicembre 2010, 11 febbraio 2013, 11 aprile 2013, 28 aprile 2015, 7 agosto 2015.

Si è inoltre dato avvio alle attività necessarie per la gestione dei progetti ricompresi nei decreti ministeriali Mibact del 26 settembre 2016 (progetti, di cui uno è stato chiuso, per complessivi euro 6.386.785,00, finanziati per euro 6 mln con economie da progetti dal 1 gennaio 2013 al 19 marzo 2016 e per euro 386.785 con una quota degli utili portati a nuovo bilancio ex Arcus anno 2015) e del 16 novembre 2016 (5 progetti per complessivi euro 1.000.000, finanziati anch'essi con la quota residua degli utili portati a nuovo bilancio ex Arcus anno 2015).

Sono state avviate sia le attività relative ad un progetto ricompreso nel decreto ministeriale Mibact del 23 marzo 2017, con una prima erogazione di fondi nel corso del 2018, sia quelle relative ai progetti del portale della canzone italiana ed al programma di valorizzazione e formazione sui giardini storici, in collaborazione con l'Associazione parchi e giardini d'Italia - Apgi.

Nel corso dell'esercizio 2019, come evidenziato nella nota integrativa, le erogazioni complessive per progetti, sia previsti in decreti interministeriali e ministeriali che elaborati in autonomia, ammontano a complessivi 7,8 mln (al netto delle spese per "Art Bonus" per euro 148.767 e per il portale della Canzone italiana per euro 123.791); i progetti chiusi sono stati 27 e sono state sottoscritte 4 nuove convenzioni per un controvalore di 11 mln.

---

[3] Arcus s.p.a. -Società per lo sviluppo dell'arte, della cultura e dello spettacolo è stata incorporata nella Ales per effetto dell'art. 1, commi 322 e ss, della l. 28 dicembre 2015 n. 208. Si veda la precedente relazione di questa Sezione.

Il 2 febbraio 2018 Ales è stata ammessa a contributo sui fondi di cui al d.m. 12 dicembre 2017, previa apposita convenzione sulle modalità di utilizzo di detti fondi stipulata tra Ales e l'Istituto centrale per i beni sonori ed autodiovisivi (Icbsa) del Mibact, con scadenza progettuale marzo 2020. Il progetto è finalizzato allo sviluppo in senso innovativo ed aggiornato degli strumenti di valorizzazione del patrimonio sonoro dell'Icbsa e nello specifico del "Portale della canzone italiana", *online* dal mese di febbraio 2018.

Fra le attività autonome condotte da Ales (ex Arcus) va ricordato il Progetto Apgi – Censimento e azioni di valorizzazione dei parchi e giardini d'Italia. Esso trova parziale copertura economica con le risorse destinate dal d.m. 12 dicembre 2017 per euro 400.000 e rientra negli obiettivi strategici della convenzione quadro stipulata da Apgi con il Segretariato generale del Mibact del dicembre 2016, con validità fino a dicembre 2019. Per tale progetto sono già stati utilizzati/erogati euro 172.900 e le attività proseguono proficuamente.

Nella tabella che segue si riporta la composizione dei progetti al 31 dicembre 2019, compresi nei decreti dei Ministeri.

Tabella 5 - Progetti finanziati da terzi – compresi nei decreti interministeriali e ministeriali

Descrizione	Saldo al 2018	Entrate (restituzione di economie finali)	Uscite (erogazioni)	Uscite per Definanziamenti e Riassegnazioni	Nuovi Decreti di Finanziamento (finanziati come indicato in tabella)	Saldo al 2019
Somma residua da erogare ex Programma Interventi 2004	1.440.144		132.504			1.307.640
Somma residua da erogare ex Programma Interventi 2005	500.000					500.000
Somma residua da erogare ex Programma Interventi 2006	1.137.051		72.071			1.064.980
Somma residua da erogare Riassegnazioni D.I.. 16/03/2007	1.262.479		545.499			716.980
Somma residua da erogare ex D.I. 09/04/2008	1.465.145		209.898			1.225.247
Somma residua da erogare Riassegnazioni d.i 16 ottobre 2009	0					0
Somma residua da erogare ex D.I. 01/12/2009	25.940.297	14	2.795.155			23.145.156
Somma residua da erogare ex D.I. 13/12/2010	21.226.331		2.936.535			18.289.796
Somma residua da erogare ex D.I. 11/02/2013 (per 1.800.000,00 euro, finanziato con utili portati a nuovo del 2009 per 310.376,99 euro, del 2010 per 308.661,91 euro, e del 2011 per 1.180.961,10 euro)	180.000	311	78.337			101.974
Somma residua da erogare ex D.I. 11/04/2013 (per 6.253.772,71 euro, finanziato con economie su progetti al 31/12/2012)	3.149.880		0			3.149.880
Somma Residua da erogare ex d.m. 28/04/2015 (ex d.m. 14/01/2015) QUOTA PROGETTI VARI di 4.400.000,00 euro, di Totale 6.047.769,28 euro	581.223		60.000			521.223
Somma residua da erogare ex d.m. 28/04/2015 (ex d.m. 14/01/2015) QUOTA PROGETTO ART BONUS di 1.5647.769,28 euro, di Totale 6.047.769,28 euro	874.635		148.767			725.868
Somma residua da erogare ex d.m. 07/08/2015	1.546.671		685..032,22			861.639
Somma residua da erogare ex d.m. 26/09/2016 Totale d.m. 6.863.496,13 euro, di cui 6.476.711,13 euro da economie e 386.785,00 euro da quota utili portati a nuovo da Bilancio Arcus al 31/12/2015 di cui 6.386.785,00 euro a progetti e 476.711,13 euro a spese strumentali istruttoria e monitoraggio progetti	6.012.825					6.012.825
Somma residua da erogare ex d.m. 16/11/2016 Somma da Utili a nuovo Bilancio 2015 ex Arcus	497.860		185.132			312.728
Nuovo d.m. 23/03/2017 (quota parte utili Ales s.p.a.2014 e parte 2015)	1.756.000					1.756.000
Somma residua da erogare ex d.m. 12/12/2017 APGI (quota parte utili Ales s.p.a.2015)	324.300		97.290			227.010
Somma residua da erogare ex d.m. 12/12/2017 PORTALE CANZONE ITALIANA (quota parte utili Ales s.p.a.2015)	466.141		123.791			342.350
Somma residua ex d.m. 20/04/2018 MAXXI (saldo utili Ales s.p.a.2015 e 2016)	1.000.000			1.000.000		0
Somma residua ex d.m. 20/04/2018 Promozione/Gestione attività di *Fundraising*, promozione del mecenatismo culturale e sponsorizzazioni (saldo utili Ales s.p.a.2015 e 2016)	1.196.298					1.196.298
Nuovi d.m. 286 e 287 del 13/06/2019 (definanziamento Progetto MAAXI Aquila d.m. 20/01/2018 per euro 1.000.000 e quota di euro 2.000.000 utili a Mibact Bilancio Ales 2018					3.000.000	3.000.000
Totale	**70.557.280**	**325**	**8.070.012**	**1.000.000**	**3.000.000**	**64.487.593**

Fonte: Ales

Nella seguente tabella sono esposte le erogazioni, secondo quanto previsto nelle convenzioni di finanziamento, dei progetti elaborati dalla Società in autonomia ed i relativi saldi, pari complessivamente ad euro 132.655, al 31 dicembre 2019.

Tabella 6 - Progetti finanziati da terzi - autonomi

Tipologia del Progetto	Saldo al 2018	Erogazioni 2019	Saldo al 2019
Restauro e digitalizzazione del patrimonio conservato nell'Archivio di Stato di Verona	2.655	0	2.655
Biblioteca comunale degli Intronati di Siena: biblioteca digitale	120.000	0	120.000
Progetto Apgi – Censimento e azioni di valorizzazione dei parchi e giardini d'Italia	30.000	20.000	10.000
Totale	**152.655**	**20.000**	**132.655**

Fonte: Ales

5.2 L'attività contrattuale

Nel 2019, come si evince dalla relazione del Presidente e Amministratore delegato, l'Ales (tramite la Direzione servizi operativi tecnico specialistici) ha gestito complessivamente 58 contratti di servizio, di cui 28 stipulati con le Direzioni generali del Mibact e 30 con gli Istituti culturali dotati di autonomia e con i c.d. Grandi musei, per un totale di 29 contraenti e 161 Referenti sul territorio, con i quali la struttura si è costantemente relazionata per gli aspetti organizzativi e gestionali.

Il Presidente ha anche riferito che, complessivamente, nel 2019, i servizi Ales sono stati erogati presso 155 sedi, in 61 comuni e 17 regioni, per un totale di 1.199 unità di personale impiegate al 31 dicembre 2019, di cui n. 732 nei contratti stipulati con le Direzioni generali e 467 nei contratti stipulati con gli Istituti dotati di autonomia. Per quanto attiene la progettazione dei servizi, sono stati elaborati e redatti nel corso dell'esercizio 63 disciplinari e 25 capitolati tecnici da allegare ai contratti, o necessari per l'attuazione dei servizi in essi contenuti.

Nel 2019, la Società ha elaborato, come attività indipendente dall'avvio dei contratti, diversi progetti, collaborando con l'Amministrazione nella raccolta delle esigenze sul territorio e valorizzando la progettazione *in loco* insieme agli Istituti culturali, ispirata a criteri di efficienza ed economicità delle prestazioni; le proposte progettuali sono state inviate alla Direzione generale musei del Mibact, nonché ad altre committenze, per le valutazioni di sostenibilità economica.

Ales si approvvigiona servendosi della piattaforma del Mercato elettronico della pubblica amministrazione (Mepa), pubblicando la maggior parte delle volte delle richieste d'offerta (Rdo); ricorre a procedure di gara nel rispetto delle soglie comunitarie, laddove non è possibile avvalersi delle convenzioni Consip. Nella tabella che segue sono riportati i dati relativi al numero di contratti stipulati nel 2019 e la relativa spesa, distinti per tipologia di procedura negoziale adottata.

Tabella 7 - Attività negoziale

Modalità di affidamento utilizzata	Numero contratti	Importo aggiudicazione, esclusi oneri di legge	DI CUI		
			Utilizzo Consip	Utilizzo Mepa	Extra Consip e Mepa
Procedure aperte (art. 36, co. 9, d.lgs. n.50 del 2016)	2	2.338.886			2
Procedure ristrette					
Procedura competitiva con negoziazione (art. 36, c. 2, lett. b del d.lgs. n.50 del 2016)	10	2.675.907		10	
Procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando (art. 63, c. 2, lett. b-c del d.lgs. n.50 del 2016)	8	638.520			8
Partenariato per l'innovazione					
Dialogo competitivo					
Affidamento in economia n.					
Affidamento diretto (art. 36, c. 2 lett. a del d.lgs. n.50 del 2016)	748	1.775.691		244	504
Affidamento con confronto di più offerte economiche	31	960.247		8	23
Affidamento diretto in adesione ad accordo quadro/convenzione	24	3.047.211	24		
Totale	**823**	**11.436.462**	**24**	**262**	**537**

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati Ales

6. I RISULTATI DELLA GESTIONE FINANZIARIA E ECONOMICO-PATRIMONIALE

Il bilancio di esercizio del 2019 - costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario e dalla nota integrativa - è stato approvato dall'organo di amministrazione in data 26 giugno 2020. Il Collegio sindacale ed il Revisore dei conti, con due distinte relazioni, ambedue del 5 giugno 2020, hanno attestato che il bilancio rispetta i principi di veridicità e correttezza in relazione alla rappresentazione patrimoniale, economica e finanziaria, dichiarando parere favorevole per la approvazione da parte dell'Assemblea.
La Società ha dichiarato di non possedere partecipazioni di sorta e di non essere titolare di quote azionarie ai sensi del d.lgs. 19 agosto 2016, n. 175.

6.1 Il rendiconto finanziario

La tabella che segue espone i risultati del rendiconto finanziario[4], tenuto con il metodo indiretto, allegato al bilancio d'esercizio, ai sensi dell'art. 5 del d.m. 27 marzo 2013.
Il saldo delle disponibilità liquide al 1° gennaio 2019 era pari a 95,86 mln, mentre al 31 dicembre ad euro 88,29 mln., con un decremento delle disponibilità finanziarie di circa 7 milioni rispetto alle giacenze finali del precedente esercizio. La flessione è da ascrivere prevalentemente all'attività operativa, per effetto delle erogazioni di cui ai progetti ex-Arcus.

[4] L'art. 17 del decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 91, prevede che le amministrazioni pubbliche tenute al regime di contabilità civilistica assicurino, in sede di bilancio d'esercizio, la trasformazione dei dati economico-patrimoniali in dati di natura finanziaria predisponendo un conto consuntivo avente natura finanziaria.

Tabella 8 - Rendiconto finanziario

	2018	2019	Var.% 2019/2018
A) Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale (metodo indiretto)			
Utile/perdita dell'esercizio	2.882.561	3.195.117	10,84
Imposte sul reddito	2.242.732	2.404.979	7,23
Interessi passivi/(attivi)	-182.319	-164.692	9,67
(Dividendi)	0	0	0
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	0	0	0
1) Utile/perdita esercizio prima imposte reddito, interessi, dividendi plus-minusvalenze cessione	**4.942.974**	**5.435.404**	9,96
Rettifiche elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto			
Ammortamento fondi	2.483.969	2.942.148	18,45
Ammortamenti delle immobilizzazioni	89.328	89.358	0,03
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	0	0	0
Rettifiche valore attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazioni monetarie	0	0	0
Altre rettifiche in aumento/ (in diminuzione) per elementi non monetari	0	0	0
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	**2.573.297**	3.031.506	17,81
Variazioni del capitale circolante netto			
Decremento/incremento delle rimanenze	-555.970	-672.792	-21,01
Decremento/incremento dei crediti vs clienti	-393.554	4.418	101,12
Incremento/decremento dei debiti vs fornitori	-342.434	-370.487	-8,19
Decremento/incremento dei ratei e risconti attivi	-14.703	22.281	251,54
Incremento/decremento dei ratei e risconti passivi	-98.620	-725.301	-635,45
Altri decrementi/incrementi del capitale circolante netto	-10.113.870	-6.554.691	35,19
3)Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	**-11.519.151**	**-8.296.572**	27,98
Altre rettifiche			
Interessi incassati/pagati	182.319	164.692	-9,67
Imposte sul reddito pagate	-1.497.541	-2.159.815	-44,22
Dividendi incassati	0	0	0
Utilizzo dei fondi	-2.229.372	-2.935.488	-31,67
4) Flusso finanziario dopo le altre rettifiche	-3.544.594	-4.930.611	-39,10
FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITA' OPERATIVA (A)	**-7.547.474**	**-4.760.273**	36,93
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento			
Immobilizzazioni materiali	-78.967	-67.269	14,81
(Investimenti)	-78.967	-67.269	14,81
Prezzo di realizzo di disinvestimenti	0	0	0
Immobilizzazioni immateriali	-19.797	0	100
Investimenti	-19.797	0	100
Prezzo di realizzo di disinvestimenti	0	0	0
Immobilizzazioni finanziarie	-927	125	113,48
Investimenti	-927	0	100
Prezzo realizzo di disinvestimenti	0	125	100
Attività finanziarie non immobilizzate	70.000.000	0	-100
Investimenti	70.000.000	0	-100
Prezzo di realizzo di disinvestimenti	0	0	0
FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITA' DI INVESTIMENTO (B)	**69.900.309**	**-67.144**	-100,10
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento			
Mezzi di terzi			
Incremento/decremento debiti a breve vs. banche	1.025	-1.201	-217,17
Accensione finanziamenti	0	0	0
Mezzi propri			
Aumento di capitale a pagamento	0	0	0
Dividendi e acconti su dividendi pagati	-2.057.502	-2.738.434	-33,10
FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO (C)	**-2.056.477**	**-2.739.635**	-33,22
Incremento/decremento delle disponibilità liquide (A+/-B+/-C)	**60.296.358**	**-7.567.052**	-112,55
Disponibilità liquide a inizio esercizio	**35.564.628**	**95.860.986**	169,54
Disponibilità liquide a fine esercizio	**95.860.986**	**88.293.934**	-7,89

Fonte: bilancio 2019 Ales s.p.a.

6.2 Lo stato patrimoniale

Di seguito si riportano i valori relativi al conto del patrimonio nel 2019, posti a raffronto con quelli del 2018.

Tabella 9 - Stato patrimoniale

Attivo	2018	2019	Var. % 2018/2019
A) Crediti verso lo Stato o enti pubblici per la partecipazione al patrimonio iniziale	-	-	
B) Immobilizzazioni	328.168	305.954	-6,77
I. Immateriali	48.936	30.923	-36,81
4) Concessione, licenze marchi e diritti simili	45.936	29.423	-35,95
5)Avviamento	3.000	1.500	-50,00
II. Materiali	220.347	216.271	-1,85
1) Terreni e fabbricati	709	316	-55,43
2)Impianti e macchinario	0	-539	-100
3) Attrezzature industriali e commerciali	78.673	78.028	-0,82
4) Altri beni	140.965	138.466	-1,77
III. Finanziarie	58.885	587.760	898,15
d-*bis*) verso altri - entro 12 mesi	58.885	587.760	898,15
C) Attivo circolante	111.093.638	105.339.811	-5,18
I. Rimanenze	562.782	1.235.574	119,55
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	2.037	2.959	45,26
3) Lavori in corso su ordinazione	560.745	1.232.615	119,82
II Crediti	14.669.870	15.810.303	7,77
1) verso clienti - entro 12 mesi	591.222	586.804	-0,75
4) verso controllanti - entro 12 mesi	11.614.840	12.238.566	5,37
5-*bis*) Crediti tributari - entro 12 mesi	1.966.901	2.615.589	32,98
5-*quater*) Verso altri - entro 12 mesi	496.907	369.344	-25,67
III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0	0
6) Altri titoli	0	0	0
IV. Disponibilità liquide	95.860.986	88.293.934	-7,89
1) Depositi bancari e postali	95.711.444	88.092.495	-7,96
3) Denaro e valori in cassa	149.542	201.439	34,70
D) Ratei e risconti	120.119	97.838	-18,55
- vari	120.119	97.838	-18,55
Totale stato patrimoniale Attivo	111.541.925	105.743.603	-5,20

(*segue*)

(Segue Tabella 9)

Passivo	2018	2019	Var. % 2019/2018
A) Patrimonio netto	19.220.260	19.676.943	2,38
I. Capitale	13.616.000	13.616.000	0
IV. Riserva legale	588.506	732.634	24,49
VI. Altre riserve, distintamente indicate	1.193.143	1.193.143	0
VIII. Utili (perdite) portati a nuovo	940.050	940.050	0
I. Utili (perdita) d'esercizio	2.882.561	3.195.117	10,84
B) Fondi per rischi e oneri	1.792.196	1.951.196	8,87
4)Altri	1.792.196	1.951.196	8,87
C) Tfr lavoro subordinato	2.048.045	1.895.705	-7,44
1)Fondo trattamento fine rapporto	2.048.045	1.895.705	-7,44
D) Debiti	85.105.116	79.568.752	-6,51
4) verso le banche - entro 12 mesi	3.776	2.575	-31,81
5) verso altri finanziatori - entro 12 mesi	0	0	0
7) verso fornitori - entro 12 mesi	3.195.646	2.825.159	-11,59
11) verso controllante - entro 12 mesi	2.216.835	68.241	-96,92
12) tributari - entro 12 mesi	3.544.489	3.789.653	6,92
13) verso istituti di previdenza di sicurezza	2.461.244	2.602.632	5,74
14)Altri debiti - entro 12 mesi	73.683.126	70.280.492	-4,62
E) Ratei e risconti	3.376.308	2.651.007	-21,48
Totale stato patrimoniale passivo	111.541.925	105.743.603	-5,20

Fonte: bilancio 2019 Ales s.p.a.

I crediti sono iscritti al valore nominale e sono esposti al presumibile valore di realizzo.

Si precisa che il bilancio d'esercizio non include crediti con durata residua superiore a cinque anni. Si registra una variazione pari ad euro 1.140.433 dei crediti iscritti nell'attivo circolante che passano da 14,67 mln (2018) a euro 15,81 mln.

Di seguito si riporta una tabella con la rappresentazione della composizione dell'aggregato dei crediti.

Tabella 10 - Crediti

Crediti (voci da 1 a 5 – quater)	Valore al 31.12.18	Valore al 31.12.19	Variazione dell'esercizio
1) Verso clienti			
• Clienti	778.608	804.861	26.253
• Fondi rischio crediti	-187.386	-218.057	-30.671
Totale Clienti	**591.222**	**586.804**	**-4.418**
2) Verso controllate			
3) Verso collegate			
4) Verso controllante	11.669.810	12.648.128	978.318
• Fondo rischio su crediti	-44.970	-409.563	-364.593
Totale verso controllanti	**11.614.840**	**12.238.565**	**623.725**
5 bis) crediti tributari			
• Per acconti Ires/Irap	1.469.446	2.234.326	764.880
• Per ritenute subite	52.851	48.992	-3.859
• Credito Iva	357.753	234.903	-122.850
• Imposta sostitutiva Tfr	25.101	27.921	2.820
• Credito Irpef	61.750	69.446	7.696
• Credito per rimborso Irap	*0*	0	0
Totale crediti tributari	**1.966.901**	**2.615.589**	**648.687**
4 ter) per imposte anticipate			0
5quater v/altri			0
• v/Inps d.lgs. n.81 del 2015	0	0	0
• Crediti v/Inail	457.793	337.635	-120.158
• Crediti Irpef n.66 del 2014	0	0	0
• Altri crediti	39.114	31.709	-7.405
Totale crediti v/altri	**496.907**	**369.344**	**-127.563**
Totale Crediti	**14.669.870**	**15.810.303**	**1.140.431**

Fonte: bilancio Ales

La voce crediti verso clienti accoglie anche il credito per fatture da emettere verso il comune di Napoli per i recuperi dei costi del personale che ricopre una carica elettiva presso il Comune stesso. La contropartita di tale credito si trova nella voce altri ricavi e proventi. L'importo del credito per fatture da emettere è pari a circa 26.000 euro per il 2019. Detto importo è stato svalutato per circa 20.000 euro, in considerazione della nota ricevuta in data 10 novembre 2017 nella quale, come rilevato nella nota integrativa, viene riportato che l'importo riconosciuto quale rimborso per costi del personale è pari a quanto dettato dall'art. 2, comma 9 quater, del d.l. 29 dicembre 2010, n. 225, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2011, n.10.

I crediti verso la controllante (Mibact) risultano incrementati per effetto di nuove commesse acquisite nel corso dell'anno, per le quali sono stati erogati servizi e quindi emesso fatture.

La voce crediti tributari risulta in incremento rispetto al precedente esercizio a seguito del consistente aumento dell'acconto Ires, parzialmente compensato dalla diminuzione del credito Iva.

La voce crediti verso altri si riferisce essenzialmente all'anticipo del premio Inail per il 2019, versato a febbraio 2019. Detto anticipo sarà oggetto di compensazione in occasione del saldo del premio per il 2019, che avverrà nel 2020.

Le disponibilità liquide sono state valutate al presumibile valore di realizzo e sono costituite prevalentemente dalle giacenze dei conti correnti bancari: le stesse registrano una diminuzione pari a 7,89 mln, da ricondurre alle erogazioni per i progetti ex-Arcus, di cui si è riferito, passando da 95,86 mln al 31 dicembre 2018 a 88,29 mln al 31 dicembre 2019.

Nelle predette disponibilità confluiscono anche denaro e valori in cassa per euro 201.439, corrispettivi della mostra di Pompei e Santorini (svoltasi presso le Scuderie del Quirinale).

Con riguardo alla consistenza delle disponibilità liquide, queste rinvengono in alcuni progetti, anche risalenti nel tempo, rispetto ai quali Ales s.p.a. è unicamente soggetto pagatore dei fondi nei confronti dei destinatari dei finanziamenti pubblici; detti progetti non sono stati movimentati nel corso dell'esercizio 2019, in quanto i beneficiari non hanno portato avanti le attività programmate e già finanziate; tale fenomeno comporta che, anche per l'esercizio in esame, risulta giacente una consistente disponibilità liquida, parte della quale è impiegata in strumenti finanziari a breve termine.

Come in occasione della precedente relazione, questa Corte sottolinea la necessità che la questione sia affrontata dal Ministero vigilante e dal Mef, anche mediante un intervento finalizzato – previa ricognizione dello stato dei progetti - alla loro conclusione e chiusura.

I ratei ed i risconti sono determinati facendo riferimento alla componente temporale di quote dei ricavi, proventi, costi ed oneri comuni a due o più esercizi. La voce si riferisce ai risconti attivi per una serie di costi anticipati di competenza del 2020 la cui manifestazione finanziaria è avvenuta nel 2019[5]. Si registra una diminuzione di euro 22.281, passando da un saldo al 31 dicembre 2018 di euro 120.119, al saldo del 31 dicembre 2019 di euro 97.838.

---

[5] Si tratta soprattutto di:

- Canone di locazione della sede di Roma per circa 34 mila euro. Il canone di locazione è trimestrale anticipato, pertanto è stato rilevato il risconto attivo per il periodo gennaio e febbraio 2020, pagato anticipatamente a dicembre 2019.
- Altri canoni anticipati per servizi informatici per circa 38 mila euro.
- Risconto per la quota di costi riferibili al 2020 per la mostra di Pompei per euro 21 mila. Relativamente alla mostra dedicata a Pompei e Santorini, poiché essa è stata realizzata in autunno 2019 fino a gennaio 2020, i costi sono stati imputati all'esercizio 2019 in funzione dei dietimi giornalieri di apertura effettiva al pubblico nel 2019. Poiché la maggior parte dei costi hanno avuto manifestazione finanziaria nel 2019, si è provveduto a rilevare un risconto per la quota di costo competenza del 2020, che è rappresentata da soli 6 giorni in quanto la mostra si è conclusa il 6 gennaio 2020.

Nel 2019 l'attivo dello stato patrimoniale presenta un decremento rispetto al 2018 del 5,20 per cento, attestandosi a 105,74 mln, rispetto a 111,54 mln del 2018.

La riduzione dell'attivo circolante dipende principalmente da quella delle giacenze nei depositi bancari.

Le immobilizzazioni immateriali presentano una variazione in diminuzione di euro 18.013 riferita alla quota di ammortamento; i costi sostenuti per l'acquisto di *software* risultano ammortizzati con aliquota annua del 20 per cento; le immobilizzazioni materiali presentano una variazione di euro 4.076 (-1,85 per cento); tutto ciò incide sul totale delle immobilizzazioni (euro 305.954) che registrano un decremento del 6,77 per cento rispetto al 2018 (euro 328.168).

La voce delle immobilizzazioni finanziarie si assesta sui valori del 2018 e risulta costruita essenzialmente dai depositi cauzionali per gli uffici di Napoli e Roma.

I fondi rischi e oneri ammontano ad 1,95 mln nel 2019, con un aumento dell'8,87 per cento rispetto al 2018, quando ammontavano a 1,79 mln e ricomprendono, tra gli altri, il fondo rischi per contenzioso con il personale che risulta diminuito per circa euro 141.000, a seguito di sentenze favorevoli ad Ales, e altri fondi rischi per euro 600.000, in ragione della vetustà degli impianti del complesso "Scuderie del Quirinale" che, come noto, Ales ha in gestione dal 2017 e per le quali è tenuta ad effettuare interventi di manutenzione.

Quanto alle risorse destinate al trattamento di fine rapporto, si rileva che il fondo iscritto in bilancio riflette il debito maturato nei confronti dei dipendenti alla data del 31 dicembre 2006, aumentato della rivalutazione di legge. Le quote maturate a partire dal 1° gennaio 2007 sino al 31 dicembre 2019 sono state versate al fondo di tesoreria gestito dall'Inps o ai fondi di previdenza complementare, in funzione delle scelte operate dai singoli dipendenti. La variazione in diminuzione rispetto al periodo precedente è da attribuirsi all'utilizzo del TFR per i dipendenti cessati nel corso dell'esercizio e per le anticipazioni concesse su richiesta dei dipendenti.

Le variazioni subite nel corso del periodo in esame sono qui di seguito rappresentate:

Tabella 11 – Variazione delle quote di TFR.

Valore contabile Iniziale	Utilizzo nel periodo	Incremento Tfr per rivalutazione (al netto imposta di rivalutazione Tfr)	Valore contabile Finale
2.048.045	256.045	103.705	1.895.705

Fonte: bilancio Ales

Nel 2019 i debiti si riducono, attestandosi a 79,57 mln (-6,51 per cento rispetto all'esercizio precedente, quando ammontavano a 85,10 mln): tale variazione è da riferire essenzialmente al minor debito per progetti *ex-Arcus*, a seguito di erogazioni effettuate nell'anno.

I debiti verso la controllante sono diminuiti di 2,15 mln; i debiti tributari registrano un incremento rispetto all'esercizio precedente (6,92 per cento), per effetto delle imposte sul reddito dell'esercizio, collegate ad un maggiore base imponibile, a seguito di un maggior utile ante imposte, la voce dei debiti v/Istituti previdenziali è incrementata a seguito dell'aumento dei lavoratori dipendenti (5,74 per cento).

Gli "altri debiti" pari a 70,3 mln accolgono per la maggior parte il consistente importo dei debiti finanziati dai Ministeri per progetti *ex*-Arcus, di cui si è detto.

Tabella 12 - Debiti verso terzi per progetti

Progetti da finanziare da Decreti	64.487.593
Progetti in autonomia	132.655
Totale	**64.620.248**

Fonte: bilancio Ales

I debiti verso terzi si riferiscono alle attività finanziate dal Mibact e dal Mit all'esito della sottoscrizione di apposite convenzioni. L'Ente ha riferito che i fondi necessari per le erogazioni destinate a tali progetti sono stati acquisiti, dopo una complessa ed articolata procedura autorizzativa di attualizzazione di contributi pluriennali, con il coinvolgimento del Mef, del Mit e del Mibact, con sottoscrizione di mutuo con atto pubblico con la Cassa depositi e prestiti oltreché con decreti di rimodulazione. I fondi destinati ai progetti non costituiscono mezzi propri della Società, in quanto indisponibili per ogni altro tipo di impiego che non sia stabilito da specifiche leggi o convenzioni.

Il patrimonio netto aumenta del 2,38 per cento nel 2019 rispetto al 2018 assestandosi a 19,68 mln. La variazione in aumento si riferisce sia alla quota di utile 2018, destinata a riserva legale, sia al maggior utile 2019, conseguito rispetto allo stesso valore del 2018. Una quota di utile dell'esercizio 2018 per euro 144.127, pari al 5 per cento, è stata destinata a riserva legale mentre il restante come dividendo a favore del socio Mibact.

Si riporta il prospetto delle movimentazioni delle voci di patrimonio netto.

Tabella 13 – Patrimonio netto

Patrimonio Netto	Valore 31/12/2018	Incrementi	Decrementi	Valore al 31/12/2019
Capitale	13.616.000			13.616.000
Riserva Legale	588.506	144.127		732.634
Riserva Legale ex-Arcus	940.050			940.050
Riserva straordinaria	1.193.143			1.193.143
Risultato dell'esercizio precedente			-2.882.561	-2.882.561
Risultato dell'esercizio	2.882.561	3.195.117		6.077.678
Totale Patrimonio Netto	**19.220.260**	**3.339.244**	**-2.882.561**	**19.676.944**

Fonte: nota integrativa bilancio 2019 Ales

6.3 Il conto economico

Nella seguente tabella sono riportati i risultati del conto economico 2019 posti a confronto con quelli del 2018.

Tabella 14 – Conto economico

Conto economico	2018	2019	Var. % 2019/2018
A) VALORE DELLA PRODUZIONE	52.946.243	59.761.003	12,87
di cui			
1)Ricavi delle vendite e delle prestazioni	51.447.695	56.764.202	10,33
3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione	560.745	1.232.615	119,82
5)Altri ricavi e proventi, d cui:	937.803	1.764.186	88,12
a) vari	133.264	168.381	26,35
b) contributi in conto esercizio	804.539	1.595.805	98,35
B) COSTI DELLA PRODUZIONE	48.003.269	54.325.599	13,17
di cui			
6)Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	347.923	361.271	3,84
7)Per servizi	8.255.239	9.757.709	18,2
8)Per godimento di beni di terzi	420.582	357.841	-14,92
9)Per il personale	38.387.919	42.921.633	11,81
a) Salari e stipendi	24.959.070	28.406.218	13,81
b) Oneri sociali	8.011.246	8.994.228	12,27
c) Trattamento di fine rapporto	2.111.184	2.248.562	6,51
e) Altri costi	3.306.419	3.272.625	-1,02
10)Ammortamenti e svalutazioni	162.113	482.944	197,91
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	26.178	18.013	-31,19
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	63.150	71.345	12,98
d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	72.785	393.586	440,75
11) Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	-236	-922	-290,68
12) Accantonamenti rischi e oneri	300.000	300.000	0
13) Oneri diversi di gestione	129.729	145.123	11,87
Differenza (A-B)	4.942.974	5.435.404	9,96
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI	182.319	164.692	-9,67
16)Altri proventi finanziari			
d) proventi diversi (con separata indicazione di quelli da imprese controllate, collegate e controllanti e da imprese sottoposte al controllo di queste ultime)	215.078	195.089	-9,29
17) interessi e oneri finanziari (con separata indicazione di quelli verso imprese controllate, collegate e controllanti)	32.759	30.397	-7,21
Risultato prima delle imposte	5.125.293	5.600.096	9,26
20) Imposte sul reddito di esercizio, correnti, differite e anticipate	2.242.732	2.404.979	7,23
Avanzo/disavanzo economico di esercizio	2.882.561	3.195.117	10,84

Fonte: nota integrativa bilancio 2019 Ales

Il risultato economico del 2019 si attesta a 3,19 mln, in aumento rispetto all'esercizio 2018 del 10,84 per cento. L'incremento del valore della produzione (12,87 per cento) è accompagnato da un aumento dei costi della produzione (13,17 per cento), passati da 48 mln del precedente esercizio a 54 mln del presente, con un risultato operativo che risulta positivo, pari a 5,43 mln, mentre nel 2018 era stato pari a 4,94 mln (9,96 per cento).

I costi per servizi risultano incrementati di 1,5 mln circa pari al 18,20 per cento (circa 9,76 mln nel 2019 rispetto ad 8,25 mln del 2018) anche in relazione ai maggiori oneri sopportati per l'allestimento di mostre presso le "Scuderie del Quirinale" per prestiti di opere d'arte provenienti da tutto il mondo e conseguente crescita dei costi di assicurazione, trasporto e custodia.

I costi del personale sono passati da 38,3 mln a 43 mln, stante l'aumento delle unità in servizio.

Gli ammortamenti dei cespiti in uso e le svalutazioni di crediti verso il socio, iscritte nell'attivo circolante, sono in aumento (passando da euro 162.113 del 2018 a euro 482.944 del 2019) per effetto delle rilevazioni di svalutazione crediti, principalmente per fatture da emettere verso il comune di Napoli per i recuperi costi del personale che ricopre una carica elettiva presso il Comune stesso.

Gli oneri diversi di gestione sono passati da circa 130.000 euro a circa 145.000 euro e riflettono il generale incremento del volume di affari.

I proventi finanziari passano da 182.319 euro a 164.692 euro per effetto di una minor remunerazione dei depositi nell'esercizio in esame.

Anche la voce materiali di consumo risulta leggermente incrementata per effetto dell'acquisto di materiali per avvio delle nuove commesse.

L'utile dell'esercizio, come detto, per il 2019 è stato pari a 3,19 mln, in incremento rispetto all'anno precedente (2,88 mln). Le imposte sul reddito sono pari a 2,40 mln (nel 2018 erano pari a 2,24 mln). L'utile dell'esercizio prima delle imposte sul reddito, interessi, dividendi e *plus/minusvalenze* da cessione è stato di 5,43 mln (nel 2018 era di 4,94 mln).

7. CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

Ales s.p.a. è una società *in house* del Mibact (che ne detiene il 100 per cento delle azioni) e svolge, prevalentemente per detto Ministero, l'esercizio di attività e la realizzazione di iniziative volte alla gestione, valorizzazione e tutela dei beni culturali in ambito nazionale ed internazionale nonché la realizzazione di attività culturali, la promozione ed il sostegno finanziario, tecnico-economico ed organizzativo di progetti ed altre iniziative di investimento a favore delle attività culturali e dello spettacolo, anche attraverso la ricerca di *sponsor*.

I compensi lordi spettanti agli organi sono rimasti immutati rispetto al precedente esercizio.

Essi sono stabiliti in euro 120.000 per le funzioni di Amministratore delegato, in euro 26.000 per le funzioni di Presidente e in euro 16.000 per ciascuno dei due componenti del c.d.a., in euro 15.000 per il presidente del Collegio sindacale e in euro 12.750 per ciascuno dei due componenti di detto Collegio.

L'organico del personale al 31 dicembre 2019 è pari a 1.220 lavoratori con contratti di lavoro subordinato (con esclusione dei collaboratori e del personale in somministrazione) a fronte dei 1032 al 31 dicembre 2018, con un aumento di 188 unità. Il costo del personale dipendente è passato dai 38,39 mln del 2018 ai 42,92 mln del 2019, con un incremento del 11,81 per cento e un aumento di spesa pari a circa 4,5 mln; la crescita è direttamente collegata, seppur in misura inferiore, alla crescita dei ricavi. Infatti, l'aumento del personale è conseguenza dell'incremento dei servizi affidati rispetto al 2018.

L'utile dell'esercizio per il 2018 è pari a 3,19 mln, in aumento rispetto all'anno precedente in cui era stato di 2,88 mln. L'incremento del valore della produzione (12,87 per cento) è accompagnato da un aumento dei relativi costi (13,17 per cento), con un risultato operativo positivo, pari a 5,43 mln, mentre nel 2018 era stato pari a 4,94 mln (9,92 per cento).

Nel corso dell'esercizio è continuata la missione della Divisione ex Arcus per la promozione e l'incremento delle erogazioni liberali in favore dei beni e delle attività culturali, adesso inclusa come attività statutaria nel nuovo statuto di Ales, e per il beneficio fiscale c.d. "Art Bonus", previsto dall'art. 1 del decreto-legge 31 maggio 2014, n. 83, convertito, con modificazioni, dalla l. 29 luglio 2014 n. 106 (c.d. "decreto cultura").

Con riguardo alla consistenza delle disponibilità liquide, queste rinvengono in alcuni progetti, anche risalenti nel tempo, rispetto ai quali Ales s.p.a. è unicamente soggetto pagatore dei fondi

nei confronti dei destinatari dei finanziamenti pubblici; detti progetti non sono stati movimentati nel corso dell'esercizio 2019, in quanto i beneficiari non hanno portato avanti le attività programmate e già finanziate; tale fenomeno comporta che, anche per l'esercizio in esame, risulta giacente una consistente disponibilità liquida, parte della quale è impiegata in strumenti finanziari a breve termine.

Come in occasione della precedente relazione, questa Corte sottolinea nuovamente la necessità che la questione sia affrontata, dal Ministero vigilante e dal Mef, anche mediante un intervento finalizzato – previa ricognizione dello stato dei progetti - alla loro conclusione e chiusura.

Va evidenziato l'aumento sostanziale dei costi per ammortamenti e svalutazioni (passano da 162.113 del 2018 ad euro 482.944) per effetto delle rilevazioni di svalutazione crediti.

Nel 2019 l'attivo dello stato patrimoniale presenta un decremento rispetto all'esercizio precedente del 5,20 per cento, attestandosi a circa 105,74 mln, rispetto a 111,54 mln del 2018, a causa della diminuzione dell'attivo circolante (5,18 per cento).

Il patrimonio netto nel 2019 registra un aumento del 2,38 per cento rispetto al 2018, assestandosi a 19,68 mln.

Il saldo delle disponibilità liquide al 1° gennaio 2019 era pari a 95,86 mln, mentre al 31 dicembre 2018 era pari ad euro 88,29 mln. Il decremento delle disponibilità finanziarie nell'esercizio è di circa 7 milioni rispetto alle giacenze finali del precedente esercizio. La flessione è da ascrivere prevalentemente all'attività operativa, per effetto delle erogazioni di cui ai progetti ex-Arcus.

CORTE DEI CONTI – SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

CORTE DEI CONTI